

## Ferrata di Giorrè

### Description

#### Generale:

La Ferrata di Giorrè si snoda lungo alte pareti che delimitano l'alto piano di Giorrè attorno al paese sardo di Cargeghe. La via ferrata percorre un itinerario tra cenge, traversi e tratti verticali particolarmente esposti in un contesto sorprendente.

#### Località di partenza:

La via ferrata di Giorrè si sviluppa appena fuori il paese di Cargeghe nell'entroterra a sud di Sassari. Il parcheggio è situato lungo la strada provinciale che da Cargeghe giunge a Florinas. [Le imponenti pareti](#) dove c'è la via ferrata sono già visibili dalla strada. Il segnaposto indicato sotto indica dove la stradina si stacca dalla provinciale. Noi consigliamo di parcheggiare circa 200 metri oltre in direzione di Florinas sul bordo della strada.

Indicazioni per Google Maps disponibili [qui](#).

#### Avvicinamento:

Venendo da Cargeghe con la strada provinciale, noteremo due stradine asfaltate che si staccano dal lato destro. Sempre avendo Cargeghe alle nostre spalle, prendiamo [la prima in salita](#) seguendo dopo poco il cartello "Magola – Giorrè". [Il sentiero in salita](#) è obbligato fino a [una bacheca](#) che ci mostra l'itinerario. [Proseguiamo in salita](#) seguendo alcuni ometti al bordo della macchia fino a [un bivio segnato](#) dove terremo la sinistra e in breve siamo [all'attacco della Ferrata alla Cengia Bassa](#) (45? dalla macchina). Faremo rientro dalla Cengia Alta. Volendo è possibile anche parcheggiare lungo la stradina asfaltata ma è molto stretta e non lo consigliamo.

In [questa immagine](#) è mostrato lo sviluppo della via ferrata che è di fatto un lungo 8 con esposte cenge.

#### Ferrata:

Si attacca il cavo su [un'ampia cengia verso sinistra](#) con cui si aggira uno spigolo e poi di nuovo su cengia non protetta ma ampia. Ci si stacca dal cavo scendendo alcuni metri su ripido sentiero si prosegue a destra e in breve ci si porta su una parete in cui si prosegue in diagonale su un traverso vicino a [uno spigolo](#) poi in verticale [con l'ausilio di alcune staffe](#) metalliche, non difficile tuttavia in [decisa esposizione](#). Si prosegue ora [orizzontalmente](#) con [un traverso](#) lasciando dietro di noi [la prima parte della via ferrata](#).

[La via prosegue](#) ora in un lungo alternarsi di [strette cenge protette](#) e [brevi traversi](#) fino a raggiungere il punto probabilmente più iconico della via: un esposto traverso con staffe per i piedi che raggiunge [un diedro](#). Non risaliremo il diedro bensì [lo aggiriamo verso sinistra](#) con [un tratto di discesa](#) non difficile ma [decisamente esposto](#). Dopo il tratto di discesa seguiamo verso sinistra [sul traverso](#) fino a raggiungere e oltrepassare l'esposto spigolo con [un tratto in leggero strapiombo](#) verso sinistra. [Oltrepassato lo spigolo](#) in breve terminano momentaneamente le attrezzature su [un'ampia cengia rocciosa](#). La cengia prosegue e, dove [si stringe](#), [il cavo metallico](#) aiuta nei passaggi. Dopo alcuni minuti incontriamo [un traverso a sinistra](#) con cui oltrepassiamo un canalino detritico. Poco dopo affrontiamo [un altro traverso con staffe per i piedi](#) non particolarmente difficile e torniamo sulla cengia. In breve [siamo alla via di fuga](#): a destra sale il sentiero verso la Cengia Alta che può essere usata come via di fuga, mentre a sinistra prosegue la cengia bassa.

Teniamo la sinistra e, [dopo un tratto di collegamento su sentiero](#), incontriamo nuovamente il cavo metallico che [aggira subito uno spigolo](#). Proseguiamo lungo [la cengia](#) verso sinistra incontrando [un tratto di discesa](#) che ci porta lungo un tratto di [cengia non protetta](#) che man mano si stringe fino diventare [stretta e non protetta](#) vicino al [libro delle firme](#). Passiamo questo tratto non protetto e incontriamo nuovamente [il cavo metallico](#). Raggiungiamo [una breve placchetta verticale](#) attrezzata con cambre e seguiamo ora su sentiero ampio oltrepassando [un piccolo pinacolo](#).

Entriamo ora nell'ultima parte della Cengia Bassa dove attraversiamo [un esposto spigolo](#), poi in leggera discesa [un traverso su staffe](#), una [cengia non protetta](#) piuttosto [infida](#) e un [ultimo esposto](#) traverso a sinistra. A questo punto siamo negli ultimi metri prima di [uscire dalla Cengia Bassa](#) e raggiungere [con sentiero](#) il segnavia che ci indica a destra [la via di rientro lungo la Cengia Alta](#).

[La Cengia Alta](#) inizialmente è non protetta lungo una cengia simile a quelle incontrate precedentemente. Serve prestare particolare attenzione. Raggiungiamo in alcuni minuti [l'inizio delle attrezzature](#) che ci proteggono lungo [la cengia](#), non difficile in questo tratto. Giungiamo [all'incrocio della via di fuga](#). Noi seguiamo verso [la seconda parte della Cengia Alta](#) fino a raggiungere [le attrezzature](#). La Cengia Alta è [meno varia](#) della sottostante bassa ed è quasi sempre in falso piano lungo cenge. [Aggiriamo uno spigolo](#) e siamo in dirittura d'arrivo [sotto tetti rocciosi](#) alla [fine della Ferrata di Giorrè](#) (1h 30? dall'attacco – ca 2h totali).

### **Discesa:**

Dal termine della ferrata si fa rientro [in modo piuttosto intuitivo](#) al sentiero di avvicinamento e [quindi a ritroso](#) fino alla macchina (ca 3h totali).

### Note:

La ferrata di Giorrè è caratterizzata da una forte esposizione e difficoltà contenuta. Di fatto si tratta di una serie di cenge e traversi più o meno esposti con un paio di tratti verticali mai difficili grazie alle abbondanti staffe metalliche. La Ferrata di Giorrè è generalmente chiusa nei periodi di Aprile e Maggio per tutelare la nidificazione della fauna locale.

### Opportunità:

Nelle vicinanze della Ferrata di Giorrè, sempre in provincia di [Sassari](#), ci sono la [Ferrata di Cabriol](#) e la [Ferrata della Regina](#). Spostandoci verso la costa orientale della Sardegna, vicino a Olbia, possiamo salire la spettacolare [Ferrata degli Angeli](#). Nell'entroterra di [Nuoro](#) si può percorrere la [Ferrata di Badde Pentumas](#) mentre in quello di [Oristano](#) incontriamo la recente [Ferrata del Castello di Medusa](#). In provincia di Carbonia Iglesias possiamo percorrere la [Ferrata di Gutturu Xeu](#) nell'entroterra e la magnifica [Ferrata la Pan di Zucchero](#) sull'omonimo scoglio.